



Charles Bronson in un'inquadratura del film «L'Esecuzione»

Primecinema. Il «caso Yablonski» con un inedito Bronson

Morte di un sindacalista

MICHELE ANSELMI

L'esecuzione
Regia John Mackenzie. Sceneggiatura Scott Spencer. In trepiti Charles Bronson. Elton Burstein. Wilford Brimley. Hoyt Axton. Ellen Barkin. Musiche Frank e Miller Usa 1986.
Adriano e Golden Roma

Quando li ritrovarono una decina di colpi alla nuca i fili del telefono tagliati, un lago di sangue sul pavimento erano passati già quattro giorni dal barbaro assassinio. La polizia di Clarksville (Pennsylvania) parlò dell'azione di un maniacaco ma poi il movente si fece chiaro: la posta politica. Il dr. Joseph J. Yablonski detto Jack era stato massacrato da una banda di killer insieme alla moglie e alla figlia perché dava fastidio troppo fastidioso al presidente corrotto della United Mine Workers (il sin-

dacato dei minatori) Tony Boyle.
Pochi mesi prima siamo sul finire del 1969 Yablonski si era candidato sorretto dal maestro dell'horror Brian De Palma affascinato da contorni sociali della vicenda poi il progetto finì in mano alla Lorimar che ingaggiò dopo l'assenso di Charles Bronson (egli stesso minatore in gioventù) il regista britannico John Mackenzie (*Il console onorario*).

Meno geniale e vigoroso di De Palma Mackenzie impaghiò questa ennesima cronaca di una morte annunciata con stile asciutto privilegiando il versante familiare di Yablonski e le psicologie balorde dei tre killer assoldati dal sindacato (al prezzo stracciato di 10mila dollari) per risolvere il problema alla radice. Si svenava così da intermezzi privati alla *Fist* a sequenze agghiaccianti che rimandano al celebre *A sangue freddo* il tutto all'insegna di una narrazione fred-

da documentaria che lascia troppo ai margini l'analisi politica del conflitto e la descrizione del lavoro in miniera. Ne escono fuori insomma personaggi tagliati un po' con i accetti il boss sindacale mafioso e rcondato da galop pin pronti per la galera. I eroe dubbioso (Yablonski appunto) che accetta consapevolmente il martirio in nome dei lavoratori abbandonati dal sindacato la moglie intellettuale che ha sacrificato tutta la propria vita pur di stare accanto all'uomo che amava lo squemmatore fissato con le armi che sloga nell'aggressività le proprie frustrazioni sessuali.

Incertezze di regia probabilmente o forse la sensazione non è poi diventata realtà che nell'America degli anni Ottanta un film così non avrebbe avuto successo. È da un pezzo del resto che *blue collar* al cinema non vanno più di moda. L'unica eccezione recentissima la si deve all'eclet-

tico sceneggiatore regista John Sayles che proprio a Cannes '84 ha presentato fuoriconcorso il pregevole *Matewan* resoconto di un'ardua lotta operaia nella West Virginia mineraria degli anni Venti.

L'esecuzione procede verso il prevedibile epilogo senza scosse e grandi emozioni le dele a quel tono di perorazione civile che sfodera sin dalle prime inquadrature una di scesa in miniera vista con gli occhi impauriti di un giovanissimo operaio destinato a morire di gnu di lì a poco. Fa piacere comunque ritrovare Charles Bronson impegnato a dare un qualche spessore psicologico a quel polacco cocciuto ben servito da Ellen Burstein Wilford Brimley e dal cantante folk Hoyt Axton. Ma deve essere stata solo una parentesi nei cinema americani e già uscito il *giustiziere della notte 4* col consueto Bronson gonfio e baffuto che sparacchia a destra e a manca in attesa della quinta puntata.

Defezioni Rai: per polemica se ne va Damato

ROMA Se ne va anche Mino Damato un altro volto noto popolare della Rai. Il suo telegramma di dimissioni è arrivato sul tavolo di Biagio Agnes ieri mattina. Il direttore generale ha subito convocato il giornalista si è svolto un lungo colloquio durante il quale Agnes ha chiesto a Damato di spiegarli i motivi della decisione. Damato, verosimilmente ha raccontato i vari episodi che negli anni più recenti hanno logorato sempre più il rapporto tra il giornalista e alcuni settori dell'azienda. Si ricorderà il tormentato epilogo della sua avventura a *Domestica* il contenitore di meniale che Damato resse (assieme ad Elisabetta Gardini) con ottimi risultati anche di ascolto prima di cedere il posto alla Carra. A metà circa della sua conduzione Damato venne aspramente e pubblicamente attaccato le sue scelte giornalistiche furono contestate dai responsabili della trasmissione sino a

creare nello staff di *Domestica* un clima di estrema tensione. In verità Damato venne rimproverato perché non voleva ridurre il programma a una semplice miscela di mezza e pubblicità diretta o in diretta.

Conclusa in modo turbolento l'avventura di *Domestica* in Damato condusse per Raiuno *Esplorando* trasmissione del giovedì sera. Una delle prime puntate Damato la dedicò all'Aids realizzando un programma che ebbe un ascolto record e riscosse giudizi estremamente lusinghieri. Tuttavia Damato ha sempre lamentato a quel che pare - difficoltà e ostacoli nel poter disporre dei mezzi necessari per fare una trasmissione ricca di collegamenti internazionali. Quanto è avvenuto poi nell'ultima puntata di *Esplorando* (collegamenti saltati per gli scioperi contrattanti vani) potrebbe aver spinto Damato a concludere la ventennale esperienza in Rai. A meno di ripresentarsi.

A pranzo e a cena con Corrado

«Se preferisco il pranzo è servito o La corrida? Ma come si fa a rispondere? E la stessa cosa. Di Corrado si può pensare quel che si vuole ma quando lo si incontra due sono le impressioni a cui non si sfugge e uno che conosce davvero il suo mestiere e riesce a non prendersi mai troppo sul serio. Tanto che per spiegare le sue trasmissioni non spende mai più di un paio di parole.

Che ascolto ha avuto? Non so non c'era l'Audielit l'anno scorso dice Corrado - ma secondo i dati di Canale 5 ha avuto uno share tra il 28 e il 42 per cento. Non chiedetemi cosa vuol dire. Credo che si possa tradurre con un «è andata bene». Tanto da tornare in video. L'appuntamento è per sabato 13 stessa rete stessa ora cioè su Canale 5 alle 20.30. E per tutta l'estate sarà di nuovo *Corrida*. Le novità? Poche. Corrado si affida completamente ai concorrenti come sempre. Avrà accanto le ragazze che lo hanno accompagnato l'anno passato. Gabina Brandimarte e Michele Klipstein e ancora una volta chiederà al pubblico di farsi giudice. Quest'anno ci sarà tanto pubblico e cambiano lo studio e quello nuovo accoglie 320 spettatori ogni volta. Ma i posti per le 18 puntate sono già tutti esauriti.

Corrado nella serata di presentazione della *Corrida* ha mostrato le prime immagini - un autotrasportatore esperto di macchine una casa salpinga abbigliata da avanzato spettacolo. Poi si è lasciato andare a parlare del passato da quando nel 46 annuncio per radio l'avvento della Repubblica a quando andava in giro per gli ospedali con *So nella radio*. «Erano ancora i tempi in cui parlando dei programmi si diceva noi e un vizio che mi è rimasto quando parlo delle trasmissioni parlo delle nostre trasmissioni. Invece adesso tutti dicono io io io».

Nei ricordi di Corrado c'è anche Tolo, che tremava davanti ai microfoni. «Ci sembra così strano vederlo tanto turbato che gli chiedemmo perché lui era abituato a parlare alla gente trovarsi solo in

uno studio con di fronte soltanto il bastone del microfono a parlare e parlare lo metteva in agitazione». E poi la censura *Controcultura* anno 1961 prima esperienza di Corrado in tv e in diretta disse che l'Italia era una Repubblica fondata sulle cambiali. Successo il filmimondo. Poi è stato il tempo dell'Amico del Giaguaro. Perché ebbe tanto successo? Non so forse perché era uno dei primi varietà. Ma niente di speciale. Fino a *Domestica* in di cui (era il '76) è stato l'ideatore. «Ma il contratto parlava chiaro non più di tre anni. La Rai non voleva creare divi non lasciava una trasmissione in mano a un conduttore per troppo tempo. Allora».

Dopo 42 anni di presenza costante ai microfoni (ne compie 63 ad agosto) Corrado continua come sempre a cedere il microfono.



Corrado con Michele e Gabina in «La corrida»

Scrittori in erba a «Mixer»

«Scrivere o non scrivere questo è il problema premio alla dissuasione o caccia alla lento?». È il tema di *Mixer Cultura* (Raidue ore 22.45) il programma condotto da Arnaldo Bagnasco che si chiude stasera. Alle domande sul punto - Quali sono le speranze degli aspiranti autori? Hanno talento o sono tutti da bocciare? - risponderanno una serie di esperti a lavoro. Cesa De Michelis (della Marsa e Serena Foglia Ferdinando Adornato (dell'Espresso) Piero Gelli (della Garzanti) il critico Valerio Riva in studio anche due giovani scrittori esordienti Cinzia Tani e Marco Neirotti.

Costanzo Show in vacanza

Va in vacanza il *Costanzo Show*. Dopo 36 puntate il popolare programma condotto da Maurizio Costanzo si interrompe per la consueta pausa estiva. Il tema centrale del 1ultima puntata (Canale 5 ore 22.30) sono i giovani come cambiano in che cosa sono diversi da quelli delle passate generazioni. Quali valori stanno riscoprendo? Se ne parlerà con Gaspare Barbellini. Amico del neodirettore del *Tempo* e autore del libro *I nuovi ragazzi*. Tra gli altri ospiti Riccardo Pazzaglia e Susanna Agnelli che parlerà del progetto «Telefono azzurro» una sorta di linea d'urto con i bambini maltrattati dai genitori e con quelli abbandonati.

RAIUNO	
7.20	UNO MATTINA Conducono Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
9.45	ANNIVERSARIO DELL'ARMA DEI CARABINIERI
11.00	INTORNO A NOI
11.30	TATA È IL PROFESSORE Telefilm
11.55	CHE TEMPO FA TG1 FLASH
12.05	PRONTO CHI GIOCA? Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13.30	TELEGIORNALE Tg1 tre minuti di
14.00	TRIBUNNA ELETTORALE PSDI
14.05	DISCORING Di A. Caporino
15.05	PRIMA SERA Di Gianni Raviele
15.30	CICLISMO '70' Giro d'Italia
17.00	PISTAI Spettacolo con Maurizio Nichetti
17.50	OGGI AL PARLAMENTO TG1 FLASH
18.05	PISTAI 2ª parte
18.30	LA GRANDE CORSA
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TG1
20.30	TRIBUNNA ELETTORALE Psi
21.25	QUANDO CALMENTA IL SOL Suoni ritmi e grandi artisti dell'America Di e con Gianni Minà
22.40	TELEGIORNALE SPECIALE TG1
23.45	TG1 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
24.00	BILIARDO Campionati mondiali

RAIDUE	
11.15	DSE EDUCARE A PENSARE
11.45	CORDIALMENTE Con Enza Sampò
13.05	TG2 ORE TREDICI TG2 DI TASCA NOSTRA
13.30	TRIBUNNA ELETTORALE PR-PSDI
13.40	QUANDO SI AMA Telefilm
14.30	TG2 FLASH
14.35	TANDEM Con E. Desideri e L. Solvstr Regia di Salvatore Balduzzi
16.50	DAL PARLAMENTO TG2 FLASH
17.05	SERENO VARIABILE Varietà con Ma na Giovanni Eina
18.25	TG2 SPORTSERA
18.40	PERRY MASON Telefilm con Raymond Burr Barbara Hale
19.30	TG2 METEO 2 TELEGIORNALE TG2 LO SPORT
20.30	PORTOBELLO Mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora (da Milano)
22.30	TG2 STASERA
22.45	MIXER CULTURA Il piacere di saperne di più Conduce Giovanni Minoli
23.30	STUDIO APERTO Appuntamento con il Tg2
23.45	LA MATADORA Film con Esther Williams Riccardo Montalban Regia di Richard Thorpe

RAITRE

11.00 PALLACANESTRO ITALIA-OLANDA Campionati europei da Atene

12.30 DSE CELLULE BUONE, CELLULE CATTIVE (11ª puntata)

13.00 TENNIS Roland Garros

14.30 JEANNE Con F. Fazio e S. Zulli

15.30 TENNIS ROLAND GARROS

19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE

19.40 SPECIALE DADAUMPA

20.10 DSE FARE E DISFARE

20.30 LA VITA SULLA TERRA In studio scienziati ed esperti (5ª puntata)

22.05 TG3 FLASH

22.15 STYFFELIUS Videostoria di M. Scara no

23.10 TG3 REGIONALE

23.25 L. BERNSTEIN DANZE SINFONICHE DA WEST SIDE STORY Diretto re Gianluigi Gelmetti Orchestra sinfonica della Rai

In seguito agli scioperi dei dipendenti Rai, i programmi di Raiuno, Raidue e Raitre possono subire variazioni

OTMC

10.00 BASKET OLANDA-ITALIA

13.00 OGGI NEWS Notizie

14.00 TENNIS Internazionali di Francia

18.00 N. TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Telefilm con Chad Everett

20.20 CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA. Film con Franco Nero

22.30 RUBRICA DI POLITICA

EURV

9.00 SALVE RAGAZZI

14.00 HAPPY END Telenovela

16.30 CARTONI ANIMATI

19.30 RUBRICA ELETTORALE

20.30 AMERICA 2000 IL PIANETA DELLE AMALAZIONI Film con Chuck Wagner

22.20 EUROCALCIO Con S. Mazzola

14.40 NEW SCOTLAND YARD Telefilm

15.00 PROGRAMMA PER I RAGAZZI

16.00 VITE RUBATE Telenovela

19.00 OGGI LA CITTÀ Rubrica

20.00 A RE DEL QUARTIERE Telefilm

20.30 LE PIÙ GRANDI VOCI DELLA LIRICA MONDIALE Monseratt Caballe June Anderson Marilyn Horne e Luciano Pavarotti

RADIO NOTIZIE

6.00 GR1 FLASH

6.45 GR2 NOTIZIE

7.30 GR2 RADIODOMATTINO

8.30 GR2 RADIODOMATTINO

8.45 GR2 NOTIZIE

9.30 GR1 FLASH

10.00 GR2 NOTIZIE

11.45 GR1 FLASH

12.00 GR2 FLASH

12.00 GR3 RADIODIORNO

13.00 GR1 RADIODIORNO

13.45 GR3

14.00 GR2 REGIONALE

15.15 GR3 FLASH

15.30 GR2 NOTIZIE

17.00 GR1 FLASH

17.30 GR2 NOTIZIE

18.45 GR3

19.00 GR1 SERA

19.30 GR2 RADIOSERA

20.45 GR1 FLASH

22.30 GR2 RADIONOTTE

23.15 GR3

24.00 GR DELLE 24

RADIOUNO

Onda verde 6.57 7.56 9.57 11.57 12.56 14.56 16.57 18.56 22.57

8 Radio anche su 1.30. Notiziario letteratura 12.03 Via Asilago Tenda

16.45 Musica 18.05 Transatlantico

18.45 Musica 19.15 Mondo motor 21.55 Spacc. di concorsi da camera 23.05 La radiolettera

RADIO DUE

6.1 giorni 8.45 Vals da malgran

9.22 Teatro di sera 10.30 Radiodue

31.31 18.30 Scua. ha visto il pomeriggio 23.30 Radiodue 31.31 notte

21.30 Radiodue 31.31 notte

RADIOTRE

6.1 Preludio 6.55-8.00-11. Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 19.00 «Ora D» Dialoghi per le donne 19.30 Un certo discorso 17.19 Spagnolo

2.1 Come scriveva Mozart 22.35 Nuova Musica 23.05 Il jazz 23.40 Il racconto di mezzanotte

RADIOSTEREO

STEREOUNO - 18 Stereo City

19.25 Stereoduo 22.20 Piano bar

STEREODUE - 18 Stereoduo

18.05 18.05 18.05 18.05 F.M. Musica 20 Unconveniti

MONTECARLO

7.20 Identità 1 gioco per posta 10.40 I nostri 4 curi di Mirella Speroni 11 e 10 piccoli indizi gioco telefonico 12 Oggi e novità a cura di Roberto Bissoni

13.15 Da chi e per chi la dedica linea postale 14.30 Girls of film (per posta)

15.00 Il matcho della settimana Le stelle della stella 15.30 In eduzione intervista 16. Show biz news notizie del mondo dello spettacolo 19.30 Reporter novità internazionali 19.30 L'ora di bello il miglior libro per il miglior prezzo

SCEGLI IL TUO FILM

14.30 FIGLI E AMANTI
Regia di Jack Cardiff con Dean Stockwell Trevor Howard Gran Bretagna (1960)
Dal famoso romanzo omonimo di D. H. Lawrence in una cittadina mineraria dell'Inghilterra nasce un figlio possibile amore tra Paul figlio di minatori e Clara una donna separata dal marito. I due trascorrono una vacanza insieme ma al ritorno i pettolezzosi e le contrarietà della vita li sommergeranno. Delicata regia di Cardiff già assistente di Ford
CANALE 5

20.20 CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA
Regia di Marcello Aliprandi con Franco Nero, Fernando Rey, Martin Balsam Italia (1974)
Un alto magistrato e un giovane giudice prendono di mira un potente industriale. Raccolgono prove per rovinarlo ma il processo finirà per essere insabbiato. Film ed denuncia nato però già adattato ispirato a un testo teatrale di Ugo Betti scritto nel immediato dopoguerra
TELEMONTECARLO

20.30 IL PICCIONE DI PIAZZA SAN MARCO
Con Jean-Paul Belmondo, Mirella D'Angelo Francia (1980)
Film a episodi tutto imperniato sul fisco amante di Jean Paul Belmondo qui nei panni del ladro internazionale Alexandre. Nel primo episodio partecipa a una crociera di miliardari e combina truffe in società con una bella «collega». Nel secondo si reca a Venezia per consegnare una valigetta che in realtà contiene segreti di Stato
RETEQUATTRO

20.30 ACAPULCO PRIMA SPIAGGIA A SINISTRA
Regia di Sergio Martino, con Andrea Roncato, Gigi Semmarchi, Serena Grandi Italia (1983)
La serata tv offre davvero poco ai cinefili (infatti non vorremmo contrabbandarvi per buono questo film) girato in fretta e furia quattro anni fa per sfruttare la fama televisiva del duo bolognese Gigi & Andrea qui neovestiti in caccia di polastrele sulle spiagge messicane. Solo per i «drive in dipendenti»
ITALIA 1

23.05 ODE A BILLY JOE
Regia di Max Baer, con Sandy McPeak, James Best Usa (1976)
Occorre attendere la notte per pescare un film buio «Ode a Billy Joe» è un film «urale» americano quasi sconosciuto ma di grande fascino una variazione raffinata sul tema degli amanti maldetti. Siamo nel Mississippi degli anni Cinquanta. Billy Joe e la sua ragazza si amano contro il puritanesimo del paese in cui vivono. Ma la lotta è dura. Billy Joe si uccide e sarà la ragazza a difenderne nel tempo il suo ricordo. Una curiosità Max Baer (regista di cui si sono perse le tracce ahimè) è figlio omonimo del celebre pugile Retaquaturo

23.45 LA MATADORA
Regia di Richard Thorpe con Esther Williams, Riccardo Montalban, Cyd Charisse Mary Astor Usa (1947)
Cast di stelle (tutte rigorosamente «rtargate» Metro Goldwyn Mayer) per un film in cui una ragazza si finge torero per compiacere il padre. In originale si chiamava «Fiesta» ma non ha nulla a che vedere con Hemingway. Può essere una chicca per hollywoodiani di ferro
RAIDUE